



RÖFIX SofoPlan® Carenza

Massetto autolivellante a basso spessore per pavimenti con riscaldamento CA/CT - C30/F6

Avvertenze legali e tecniche:

Per la lavorazione dei nostri prodotti, rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche. Si raccomanda di considerare le norme generali e specifiche per i diversi Paesi (UNI, ÖNORM, SIA, ecc.), nonché le indicazioni delle Associazioni Professionali Nazionali.

Campi di applicazione:

Lisciatura autolivellante speciale CA/CT C30 F6 sec. EN 13813 a base di cemento/solfato, flessibile, con basse tensioni, con caratteristiche termiche eccellenti.
Per realizzazione di sistemi di riscaldamento a pavimento a basso spessore, di qualità e di rendimento di alto livello, in nuove costruzioni e ristrutturazioni. Sviluppato appositamente per sistemi di riscaldamento a pavimento galleggiante per migliorare le caratteristiche di isolamento termico e acustico. Come massetto su strato di separazione o massetto galleggiante, materassino fonoassorbente o pannelli isolanti o a contatto con supporti idonei come solai in calcestruzzo o massetti.
Solo per uso interno!

Caratteristiche:

- Autolivellante
- Tensioni ridotte tramite tecnologia RÖFIX RELAX
- Indicato per impianti di riscaldamento a pavimento – copertura dei tubi di 20 mm
- Buona lavorazione a macchina
- Consigliato anche per sottofondi in legno
- Resistenza alla flessione molto alta

Lavorazione:



Dati tecnici		
SAP-Art. Nr.:	2000952417	2000952420
Imballaggio		
Unità per bancale	54 cf./banc. (IT)	
Quantità per unità	25 kg/cf.	1.000 kg/cf.
Granulometria	0 - 2 mm	
Consumo	ca. 1,8 kg/m²/mm	
Resa	ca. 18 L/cf.	ca. 720 L/cf.
Indicazione di consumo	I dati di consumo sono orientativi e dipendono molto dalle caratteristiche del supporto e dalla tecnica di lavorazione.	
Fabbisogno d'acqua	ca. 5,5 L/cf.	ca. 220 L/cf.
Spessore	max. 40 mm	
Tempo di lavorazione	30 - 45 min	
Massa volumica - dopo essiccazione a 105 °C	ca. 1.930 kg/m³	
Permeabilità al vapore μ (ÖNORM B 8110-7)	35	
Calore specifico	1,08 kJ/kg K	
Codice COV	libero (A+)	
Resistenza alla compressione (28 d)	$\geq 30 \text{ N/mm}^2$ (EN 1015-11)	
Resistenza alla compressione (7 d)	$\geq 21 \text{ N/mm}^2$	



RÖFIX SofoPlan® Carezza

Massetto autolivellante a basso spessore per pavimenti con riscaldamento CA/CT - C30/F6

Dati tecnici		
SAP-Art. Nr.:	2000952417	2000952420
Resistenza alla compressione (3 d)	$\geq 15 \text{ N/mm}^2$	
Resistenza alla flessione	$\geq 6 \text{ N/mm}^2$	
Adesione al supporto	$\geq 1,2 \text{ N/mm}^2$	
Caricabile	1 gg	
Calpestabile	24 h	
Riscaldabile	$\geq 2 \text{ gg}$	
Apparecchio di misura di assettamento	28 - 30 cm	
Gruppo massetti (EN 13813)	CA/CT-C30-F6	
Umidità residua ammissibile per rivestimenti impermeabili al vapore	$\leq 1,3 \%$	
Umidità residua ammissibile per rivestimenti permeabili al vapore	$\leq 1,8 \%$	
Umidità residua ammissibile per massetto con riscaldamento incorporato	$\leq 1,3 \%$	
Conducibilità termica λ_r	1,65 W/mK (valore tabellare)	
Temperatura del supporto	$> 5 - < 30 \text{ }^\circ\text{C}$	
Reazione al fuoco	A1 _{fl}	

Materiale di base:

- legante speciale
- gessi selezionati
- sabbie selezionate
- additivi per migliorare la lavorazione

Condizioni di lavorazione: Durante la fase di lavorazione e di essiccazione la temperatura dell'ambiente circostante e del supporto non deve scendere al di sotto di $+5 \text{ }^\circ\text{C}$ e salire al di sopra di $+30 \text{ }^\circ\text{C}$. Fino a completo essiccamento proteggere dal gelo, da una asciugatura troppo rapida (sole battente diretto, vento) e da successiva umidità (pioggia). Proteggere per le prime 24 ore da corrente d'aria.



RÖFIX SofoPlan® Carezza

Massetto autolivellante a basso spessore per pavimenti con riscaldamento CA/CT - C30/F6

Supporto:

Gli strati di separazione devono essere idonei ed autorizzati per l'impiego con rasature per pavimenti a basso spessore.
Il supporto deve essere senza fessure, asciutto, consistente nonché privo di polvere, elementi distaccanti e sporco.
Prima dell'applicazione della lisciatura autolivellante bisogna verificare sempre la resistenza allo strappo del sottofondo ($> 1 \text{ N/mm}^2$).
È necessario tenere presente l'umidità residua ammissibile a seconda del tipo di supporto; questo deve comunque essere predisposto per un rivestimento impermeabile al vapore.
In caso di supporti in legno rigidi e consolidati a regola d'arte è necessario prevedere la posa di uno strato di 15 a 30 mm.
Deve essere garantita la copertura necessaria e minima di 20 mm dei tubi nel caso di installazione di sistemi di riscaldamento a pavimento di basso spessore.
In caso di supporti costituiti da pannelli OSB (non sempre idonei) o di altre soluzioni speciali si consiglia di rivolgersi preventivamente a un consulente RÖFIX.

Trattamento preliminare del supporto:

Su supporti cementizi assorbenti, quali ad es. massetti cementizi o calcestruzzo (max. 2 % di umidità interna residua), nonché i massetti a base di solfato di calcio levigati (max. 0,3 % di umidità interna residua) o massetti a base di cemento/solfato (max. 1,3 % di umidità interna residua) va applicato preliminarmente il primer RÖFIX AP 300; sul primer ancora fresco va quindi applicata la lisciatura per pavimenti. Supporti debolmente assorbenti e lisci (calcestruzzi, piastrelle, ecc.) vanno pretrattati con primer aggrappante RÖFIX AP 320 e, dopo un tempo minimo di attesa di 6 ore, rivestiti con la rasatura livellante. In caso di elevata umidità dell'aria il tempo di essiccamento del primer può protrarsi in modo corrispondente!
Tutti gli elementi costruttivi ascendenti vanno separati fisicamente con idonee strisce isolanti di bordo.
Se inoltre si dovesse anche impermeabilizzare contro l'umidità di risalita consigliamo di impiegare RÖFIX EP 52 Primer speciale epossidico, da cospargere con una certa quantità di sabbia quarzifera.
Nel seminterrato, o se si prevede un accumulo di umidità dal sottofondo, ad es. da solai in calcestruzzo fresco, è necessario installare una barriera contro l'umidità ed il vapore sotto il massetto.

Preparazione:

RÖFIX Massetto autolivellante confezionato in silo o in sacchi viene mescolato con speciali pompe miscelatrici fisse e pompato fino al luogo di posa mediante una tubazione flessibile. Per garantire un funzionamento regolare della pompa di miscelazione silo va predisposto in loco un allacciamento elettrico con una protezione di 32 Amp. E un'alimentazione di acqua di 2000 L/h ($3/4''$ min. 4 bar).
Mescolare il prodotto con la quantità prestabilita di acqua pulita con idonei macchinari fino ad ottenere un impasto pompabile omogeneo e senza grumi.
Dopo aver mescolato lasciare riposare. Quindi mescolare nuovamente.
Se la consistenza è inferiore a quella prestabilita, deve essere corretta modificando la quantità di acqua aggiunta.
Prima dell'inizio del lavoro si deve regolare la giusta consistenza mediante determinazione del grado di spandimento. A tal fine si colloca un pezzo di tubo in plexiglas su una superficie liscia, non assorbente (foglio in PE o piano originale RÖFIX per misura del grado di spandimento); si riempie il tubo con il materiale da esaminare e quindi si estrae il tubo dall'alto, quindi si misura il grado di spandimento/la consistenza.
Apparecchio di misura di assettamento vecchio: ca. 40 - 42 cm (tubo in PVC, altezza 27 cm, diametro 6,9 cm) Apparecchio di misura di assettamento nuovo: ca. 28 - 30 cm (tubo in PVC, altezza 7,2 cm, diametro 10 cm).

Lavorazione:

La lavorazione va programmata in modo tale che il massetto sia steso e stagiato entro il tempo di apertura del prodotto.
La pompa miscelatrice del silo ha una portata di ca. 100 litri/min., quindi è in grado di miscelare e pompare in 1 ora 8-10 tonnellate di materiale, corrispondenti ad una superficie di 100-120 m²/ora. Dopo aver gettato il massetto fino al livello desiderato, lo si „vibra“ con una staggia per massetti autolivellanti in modo da eliminare le irregolarità.
La livellatura dovrebbe essere effettuata sempre in modo incrociato.
Per il livellamento e la disaerazione consigliamo un rullo per disaerazione idoneo.



RÖFIX Sofoplan® Carezza

Massetto autolivellante a basso spessore per pavimenti con riscaldamento CA/CT - C30/F6

Avvertenze:

Con questi prodotti è molto importante rispettare esattamente le quantità d'acqua da impiegare. In caso di impiego di miscelatrici continue o di pompe a coclea si effettua una prova manuale preliminare mescolando in un secchio 1 sacco di malta livellante con la quantità d'acqua prestabilita e sulla base di questa consistenza di riferimento si imposta la macchina: la quantità d'acqua va regolata in modo da ottenere lo stesso grado di consistenza nella prova di spandimento.

In caso di impiego di una pompa a coclea (ad es. Duo Mix, R5, G4) va impiegato un tubo di almeno 15 metri di lunghezza.

Le dimensioni massime dei campi non devono superare assolutamente 200 m². Sono da evitare rapporti estremi di lunghezza/larghezza.

Temperature basse ed elevata umidità dell'aria aumentano i tempi di asciugatura.

In caso di sistemi galleggianti è da considerare uno spessore minimo della lisciatura autolivellante di 20 mm.

Deve essere mantenuta una copertura minima di 20 mm con la lisciatura dei tubi del sistema di riscaldamento utilizzato.

Pavimento a riscaldamento: I tubi e le condutture che sporgono dal pavimento vanno sigillati in modo da evitare la fuoriuscita del massetto fluido.

Impiegare solamente materiali isolanti idonei per riscaldamento a pavimento!

La compressibilità di tutti i materiali isolanti non deve superare un totale di 3 mm.

Una lisciatura autolivellante non è idonea come strato finale di usura e va quindi sempre provvista di un rivestimento adatto, quale piastrelle, laminato, parquet o resina di reazione.

Le caratteristiche tecniche indicate sono stati determinati in condizioni standard.

Trattamento ulteriore:

In caso di massetti con riscaldamento incorporato non si può mai fare a meno della fase di riscaldamento preliminare. Anche un massetto asciugato in condizioni normali deve essere sottoposto a preriscaldamento prima della posa del rivestimento. Questo cosiddetto riscaldamento funzionale è regolamentato dalla norma EN 1264-4 ovvero dalle prescrizioni dei singoli produttori (Vedi Verbale riscaldamento iniziale RÖFIX).

Una levigatura di pulizia non è generalmente necessaria, ma garantisce un supporto più portante. Su un massetto eseguito a norma non è necessario applicare alcun primer, sempreché il produttore dell'adesivo non lo preveda espressamente.

Bisogna fare attenzione che il massetto è pulito, senza polvere nonché privo di materiali estranei come residui di pittura o malta. In caso di necessità va prevista l'applicazione di un primer (ad es. RÖFIX AP 300).

I massetti autolivellanti RÖFIX a base di cemento/solfato (ZS) in zone a contatto con acqua devono essere inoltre impermeabilizzati con adeguati sistemi (ad es. RÖFIX AS 345 Optiseal o RÖFIX EP 52) contro le infiltrazioni di acque superficiali, prevedendo tale impermeabilizzazione anche per i raccordi di bordo mediante nastri isolanti RÖFIX AS 910 e angolari isolanti RÖFIX AS 950 (interno) e RÖFIX AS 955 (esterno).

RÖFIX AS 345 Optiseal impiegato come impermeabilizzante sotto un rivestimento in piastrelle rappresenta il supporto ideale. Come adesivo per piastrelle consigliamo l'impiego di RÖFIX adesivi C2. Per soluzioni speciali bisogna rivolgersi per tempo al consulente RÖFIX.

Considerazioni su pericoli:

I dati relativi alla sicurezza, sono riportati nella Scheda di Sicurezza. Prima dell'impiego del prodotto, consultare attentamente la scheda.

Avvertenze di lavorazione:

Il materiale rimasto in contenitori aperti non va più utilizzato e nemmeno mescolato con materiale fresco.

Stoccaggio:

Conservare in luogo fresco e asciutto, possibilmente su bancali di legno.

Periodo di conservazione: min. 12 mesi secondo la direttiva 1907/2006/EG allegato XVII a 20 °C, e 65 % U.R. Data di confezionamento: vedi timbratura sacco.



RÖFIX SofoPlan® Carezza

Massetto autolivellante a basso spessore per pavimenti con riscaldamento CA/CT - C30/F6

Avvertenze generali:

La presente scheda tecnica sostituisce ed annulla le precedenti versioni.

Le informazioni della presente scheda tecnica corrispondono alle nostre attuali conoscenze ed esperienze.

I dati sono stati elaborati con la massima cura e coscienza, senza tuttavia alcuna garanzia di esattezza e completezza e senza alcuna responsabilità riguardo alle ulteriori decisioni dell'utente.

I dati di per sé non comportano alcun impegno giuridico od obblighi secondari di altro tipo. I dati non esimono il cliente in linea di principio dal controllare autonomamente il prodotto sotto il profilo della sua idoneità per l'impiego previsto.

I nostri prodotti sono soggetti a continui controlli di qualità sia sulle materie prime sia sul prodotto finito per garantire una qualità costante.

I nostri tecnici e consulenti sono a Vostra disposizione per informazioni, chiarimenti e quesiti sull'impiego e la lavorazione dei nostri prodotti, come pure per sopralluoghi in cantiere.

Le schede tecniche aggiornate sono reperibili in internet, nel sito www.roefix.com o possono essere richieste presso i nostri uffici.